

Documento Preliminare di Programmazione Scolastica DPPS

Allegato A

Comune di Casarano



Il Documento Preliminare di Programmazione Scolastica del Comune di Casarano si propone di delineare un quadro strategico e operativo per il miglioramento dell'offerta educativa sul territorio, con particolare attenzione alla qualità dell'istruzione, all'inclusività, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione delle pari opportunità. Il documento si fonda su dati concreti e sulle necessità evidenziate dai diversi soggetti coinvolti nel processo educativo, con l'obiettivo di realizzare un sistema scolastico efficiente, innovativo e in grado di rispondere alle sfide contemporanee.

INTRODUZIONE

*Negli ultimi anni le attività di competenza regionale in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio hanno imposto in più occasioni la necessità di sincronizzare e coordinare gli strumenti di pianificazione (Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, Piano Triennale di Edilizia Scolastica, Piano comunale del diritto allo studio, ecc.). L'importanza del coordinamento si riversa sulle attività degli Enti Locali, chiamati a rendere coerenti tutti gli strumenti di programmazione strategica, economica, finanziaria, patrimoniale dell'ente e, in particolare, gli interventi in tema di edilizia pubblica con la programmazione dell'assetto scolastico nell'ambito di un quartiere, una città o un territorio, con particolare riferimento al primo ciclo d'istruzione. Posti in essere all'interno di una visione complessiva degli strumenti finanziari disponibili, gli interventi sull'edilizia scolastica possono far conseguire un più elevato livello di efficienza del **sistema scuola**.*

A livello locale, la programmazione dell'offerta scolastica si intreccia, attraverso attività di analisi e valutazione, con l'obiettivo di rendere coerenti le politiche per la scuola con i piani per il governo del territorio e consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo anche economico delle comunità di riferimento. Tale programmazione è assunta, nella logica del presente DPPS, come presupposto di politiche per la coesione sociale, la parità di opportunità, l'incremento dell'occupabilità, soprattutto femminile. La strategia regionale complessiva intende quindi perseguire il potenziamento della qualità dell'offerta scolastica, sia dal punto di vista fisico sia da quello didattico, come strada per il benessere sociale delle comunità locali, l'innalzamento del livello di conciliazione vita-lavoro e l'interazione con partner sociali operanti nei settori culturali e sportivi per l'ampliamento dell'offerta didattica extra-curriculare.

PARTE PRIMA.

La città di Casarano ha un ruolo strategico nel sistema scolastico ed educativo in quanto centro di riferimento anche per realtà del circondario. In questa prima stesura del documento di programmazione, si è cercato di dare ascolto agli attori principali del sistema scuola, raccogliendo tutte le indicazioni da essi proveniente. I rapporti fra l'Istituzione Scolastica e il Comune sono improntati alla collaborazione e alla condivisione di un progetto formativo significativo per gli alunni residenti nel territorio. Grazie a tali rapporti, la scuola utilizza le opportunità culturali e formative offerte dal territorio.

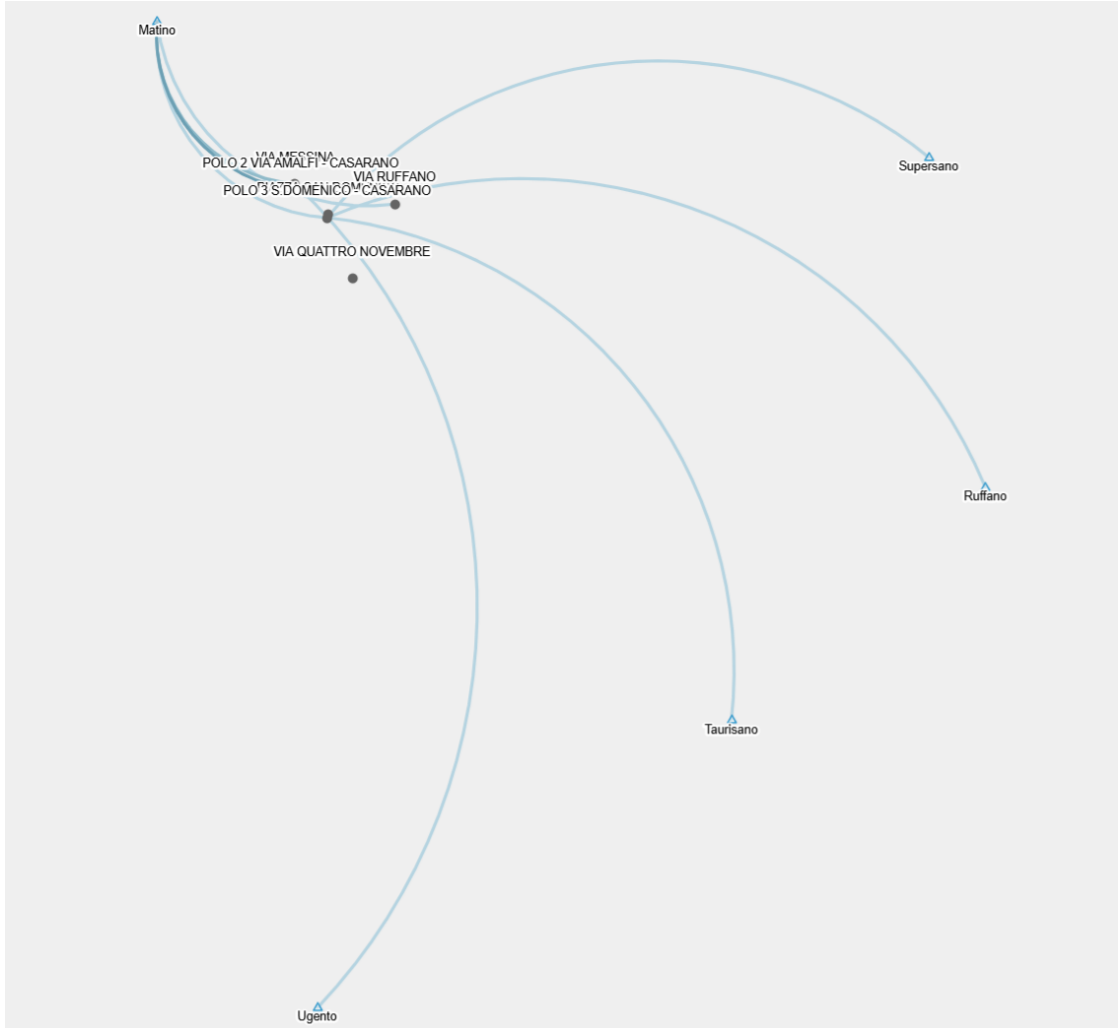
1.1 ESIGENZE DEL SISTEMA SCOLASTICO EDUCATIVO DEL TERRITORIO

La Città di Casarano ha per estensione territoriale (32,40 km² di supercie, 4 Km di estensione massima lineare del territorio) e per popolazione, costituisce, uno dei centri più popolosi della provincia di Lecce,

Come tale, è un polo scolastico primario e vede la presenza di due istituti comprensivi statali, e quattro istituzioni superiore, di Istruzione superiore, che in parte soddisfano anche le esigenze formative dei territori contermini.

La vasta estensione del territorio ed essendo il centro più strutturato sul territorio giustifica la presenza di modesti flussi in entrata/uscita anche per il primo ciclo di istruzione (vedi Figura), per tali studenti, il Comune di Casarano, organizza un regolare servizio di scuolabus. La pendolarità interessa altri comuni vicini in misura molto minore, e – deve ritenersi, sia legata ai medesimi motivi di maggiore vicinanza della sede scolastica al luogo di residenza, o comunque a speciali esigenze dei nuclei familiari.

La pendolarità intercomunale degli studenti, che frequentano le scuole superiore è supportata da servizi pubblici di trasporto intercomunali; sono molto scarsi o in alcuni casi assenti, servizi pubblici (o privati) di trasporto pubblico locale a livello comunale. L'esigenza pare evidente a Casarano sono assenti diverse tipologie di trasporto per gli studenti del primo ciclo che provengono fuori dal territorio comunale, il numero di studenti è atteso intorno a 60 provenienti da Matino Supersano Ugento Ruffano Taurisano



1.2 STRATEGIE DI CONSULTAZIONE

Il DPPS quale strumento di programmazione del dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio a livello locale, è stato introdotto con la DGR n. 566 del 06/04/2021.

La ristrettezza dell'arco temporale inizialmente stabilito per l'elaborazione ed approvazione del documento, unitamente alla novità dello strumento ed alla conseguente necessità di approfondirne le potenzialità, la portata e i contenuti, ed infine le limitazioni imposte dalla normativa sanitaria in materia di contrasto al SARS-COV2, non hanno consentito un coinvolgimento ampio del mondo della scuola, della società civile e di tutti i portatori di interesse nel processo, né la condivisione pubblica del Documento prima della sua approvazione.

Il DPPS è stato quindi elaborato e condiviso:

- a livello interno del Comune,
- tra le varie componenti tecniche e politiche interessate alla programmazione scolastica:

Area Tecnica:

- Assessore ai LL.PP. Ambiente e Urbanistica De Nuzzo Pompilio Giovanni Ottavio; Settore quinto: assetto del Territorio Urbanistica Patrimonio e Lavori Pubblici Arch. Carrozzo Andrea;
- a livello esterno, con i Dirigenti Scolastici e Dirigenti amministrativi, e i rispettivi collaboratori, dei due istituti comprensivi cittadini:

L'elaborazione del documento è stata effettuata da un gruppo intersettoriale e multi disciplinare nel quale sono confluite diverse professionalità dell'Ente.

Il DPPS si pone come strumento utile per raccordare i diversi livelli di pianificazione in materia di programmazione delle politiche scolastiche di competenze dell'Ente, e con le effettive esigenze dell'utenza e del mondo scolastico. Per tale motivo, massima attenzione sarà posta anche in futuro all'elaborazione del documento ed alle modalità per assicurare i più ampi contributi, delle Istituzioni scolastiche e di tutti portatori di interessi diffusi interessata. A tal fine, per i futuri aggiornamenti ed elaborazioni del presente Documento, si provvederà, in conformità agli indirizzi ed ai principi della L.R. 13.7.2017, n. 28, "Legge sulla partecipazione" pubblicata nel B.U. Puglia 17 luglio 2017, n. 84 :

- a predisporre, prima dell'avvio del procedimento, l'aggiornamento dell'allegato tecnico, una nota informativa e un documento di intenti, da sottoporre alla pubblica consultazione;
- a dare comunicazione pubblica, mediante il sito istituzionale, dell'avvio del procedimento di aggiornamento del DPPS, unitamente ai predetti documenti e all'invito a chiunque interessato a partecipare al procedimento e formulare proposte e osservazioni;
- a comunicare l'avvio del procedimento agli organismi di partecipazione cittadina:
 - Commissione pari opportunità;
 - Forum Giovanile;
 - Consiglio Comunale dei Ragazzi;
 - Consulta per l'Ambiente;
 - Consulta della Cultura;

- Consulta Comunale dello Sport.
- a prevedere, nel documento, apposito capitolo in cui si riassumono gli esiti della partecipazione.

2. PARTE SECONDA PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

Sulla scorta delle risultanze dell'Allegato tecnico al DPPS, illustreremo le criticità dell'assetto della rete scolastica comunale in relazione alla necessità di riorganizzazione del sistema scolastico comunale del primo ciclo d'istruzione con riferimento ai seguenti aspetti:

1. Rete scolastica e offerta educativa
2. Edilizia Scolastica
3. Analisi SWOT
4. *Scuola e Territorio e possibili azioni e spunti per riqualificare il sistema educativo*

1. Rete Scolastica e offerta educativa

Dall'analisi effettuata sull'allegato tecnico si riscontra una buona se non ottima distribuzione degli alunni in tutti gli edifici scolastici, quindi non vi è un proprio affollamento all'interno degli edifici il motivo è semplicemente da ricercare in una continua riduzione delle natalità e quindi un numero sempre minore di iscrizioni, unico dato fuori scala è quello riferito alla scuola media IV Novembre dove abbiamo un sovradimensionamento, motivo però che può essere ricercato nella grande metratura degli atri e i connettivi della scuola.

In riferimento agli iscritti regolarmente frequentati le scuole risultano le istituzioni scolastiche non sovradimensionate con meno di 1200 alunni:

Numeri alunni per Istituzioni Scolastiche

Codice I.C.	Denominazione Scuola	Tipo	Alunni
LEIC860006	I.C. CASARANO POLO 2	I.C.	821
LEIC861002	I.C. CASARANO POLO 3 GALILEI	I.C.	1043

I dati evidenziano che non sussistono problemi di sottodimensionamento delle Istituzioni Scolastiche (numero di iscritti; inferiore a 600), né di sovradimensionamento (numero di iscritti superiore a 1200), e quindi non c'è necessità di un riequilibrio territoriale. Le verifiche svolte non evidenziano, a seguito della diminuzione della popolazione scolastica registrata nell'ultimo quinquennio, criticità legate al sovraffollamento. Tuttavia, l'indice di sovraffollamento non dà indicazione sulla qualità complessiva degli spazi e infatti relativamente al servizio di mensa scolastica emerge la mancanza di spazi per la fruizione del pasto che nella maggior parte degli Istituti scolastici avviene nelle aule dedicate alla didattica. Dunque, si avverte l'esigenza di creare aule-refettorio a servizio delle sezioni. Tale criticità è stata sopperita in parte dai vari piani PNRR con le misure M4 C1 I 1.2 (mense scolastiche per il tempo pieno).

Nel Comune di Casarano si registrano alcune criticità connesse a fenomeni di dispersione scolastica, anche nella fascia del primo ciclo di istruzione. Pur in presenza di un'offerta formativa strutturata e di istituti scolastici attivi sul territorio, si rilevano segnali di discontinuità nei percorsi educativi: frequenze irregolari, ripetenze e prime manifestazioni di disagio scolastico che, se non intercettate, possono evolvere in abbandoni precoci nella fase successiva del percorso scolastico.

Tali fenomeni risultano influenzati da fattori socio-economici locali, tra cui la presenza di nuclei familiari in condizioni economiche svantaggiate, un tasso occupazionale non elevato, e la difficoltà di molte famiglie a garantire un supporto educativo continuativo. Inoltre, in alcuni casi, si evidenzia una distanza tra scuola e famiglia che richiede un rafforzamento del patto educativo e dell'inclusione sociale attraverso la scuola.

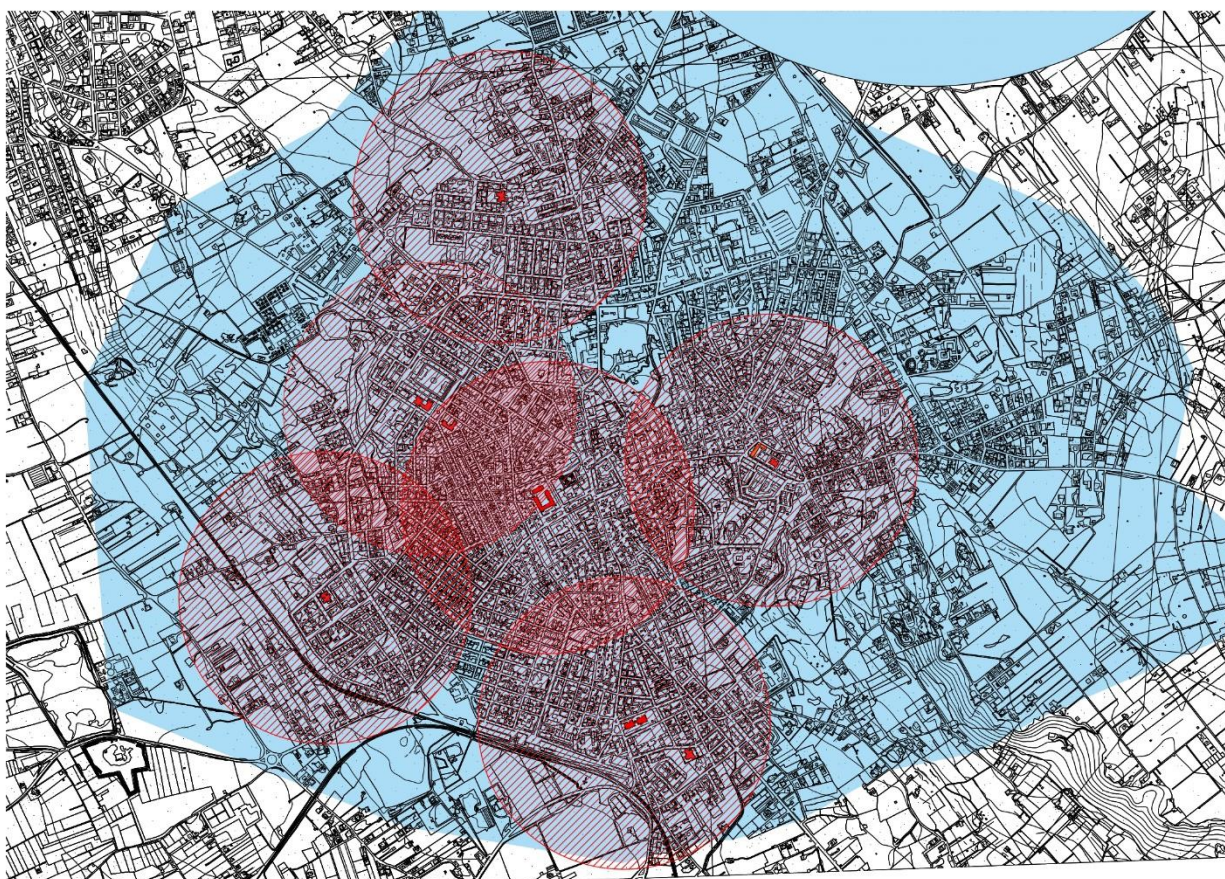
Alla luce di questo scenario, emerge la necessità di rafforzare il tempo-scuola nel primo ciclo, in particolare mediante l'estensione del modello a tempo pieno, attualmente non ancora pienamente diffuso sul territorio.

Per rendere effettivo tale potenziamento, si individuano alcune priorità strategiche:

- Realizzazione e adeguamento delle mense scolastiche, in considerazione del fatto che non tutti gli edifici sono attrezzati per il tempo pieno, ostacolando l'ampliamento del servizio;
- Incremento del personale docente, indispensabile per garantire un tempo scuola prolungato con attività educative di qualità, inclusive e motivanti;
- Contributi alle spese di mensa per le famiglie in difficoltà, al fine di rimuovere gli ostacoli economici che limitano l'accesso al tempo pieno e alla refezione scolastica;
- Promozione di attività pomeridiane integrative (laboratori, sport, arte, recupero scolastico), da realizzare in collaborazione con enti locali, associazioni e terzo settore, per rafforzare il ruolo della scuola come spazio di crescita e partecipazione.

L'ampliamento del tempo pieno nel primo ciclo, accompagnato da adeguate risorse strutturali, umane ed economiche, rappresenta una leva fondamentale per prevenire e contrastare precocemente la dispersione scolastica a Casarano, garantendo pari opportunità educative per tutti i bambini e le bambine del territorio.

Dalle immagini qui di seguito inserite si nota una distribuzione abbastanza regolare dell'area d'interesse di ciascuna scuola. Il raggio di interesse è di 500 metri ed oltre al centro urbano viene considerato anche la zona PIP dove è in realizzazione un asilo nido.



Come evidenziato nell'Allegato tecnico sulla base dei dati ricavati dal portale regionale <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, l'offerta educativa nella fascia 0-3 risulta essere pari a 134 posti non si dispone di dati relativi alle richieste di iscrizioni, posti eccedenti o eventuali liste di attesa. La popolazione residente nella fascia 0-3 è al 2024 pari a 466 unità (da, ISTAT).

L'assenza di spazi idonei continua ad essere, secondo quanto è emerso dal confronto con le Dirigenti scolastiche e la comunità il principale ostacolo ad avviare una sperimentazione sulle "sezioni primavera" introdotte con l'art. 1 c. 630 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per fare

fronte alla crescente domanda di servizi educativi. Le sezioni primavera sono progetti educativi rivolti ai bambini tra i 24 e i 36 mesi d'età, per lo più associa, alla scuola dell'infanzia per favorire un'effettiva continuità del percorso formativo. A differenza dell'istituto dell'anticipo scolastico, le sezioni primavera hanno un progetto specifico dedicato secondo criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza a questa specifica fascia d'età. Con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, le sezioni primavera sono entrate nel Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni.

2. *Edilizia Scolastica*

Dall'analisi effettuata sull'allegato tecnico si evince che la Città di Casarano non ha bisogno di una vera e propria riorganizzazione massiva degli studenti difatti in questi anni non sono state pervenute lamentele da parte dei cittadini casaranesi.

Per quanto riguarda tutto il comparto edilizio in questi anni non sono mancati i vari finanziamenti del PNRR:

- 3 nuove mense per aumentare il tempo pieno e il servizio mensa
- 1 Nuovo Asilo nido realizzato nella zona PIP per garantire ai figli delle lavoratrici e lavoratori un servizio più efficiente

Nonostante i vari finanziamenti ricevuti in questi anni, l'amministrazione ritiene ancora lontano il completo esaurimento del fabbisogno, di seguito in tabella le varie priorità che l'amministrazione ha individuato nel corso degli anni.

Tutti gli edifici sono potenziali edifici candidabili a linee di finanziamento che consentano una progettazione adeguata, correlata da indagini di natura statica dinamica e strutturale di livello LC3 , nonostante negli anni l'amministrazione abbia presentato nei vari piani regionali e nazionali vari adeguamenti sismici , non sono stati mai finanziati a tal proposito la Città di Casarano ha l'intenzione di avere un parco progetti adeguato sia in termini di sicurezza strutturale che di efficienza energetica.

Nel concreto l'analisi degli interventi che l'amministrazione vuole candidare nei prossimi piani regionali, o avvisi nazionali è descritta nel dettaglio nell'allegato C.

3. *Analisi SWOT*

Al fine di procedere all'analisi, è necessario fissare chiaramente l'obiettivo del processo, che può individuarsi nel miglioramento dell'offerta formativa, sia in termini di erogazione di servizi che di adeguatezza delle strutture. Seguendo lo schema del DPPS, al fine di supportare l'analisi delle criticità e dei punti di forza, pervenendo a conclusioni sintetiche, è stata effettuata un'analisi SWOT con riferimento alle seguenti domande, raggruppate in quattro aree:

L'analisi SWOT evidenzia come il sistema educativo del primo ciclo a Casarano abbia solide basi culturali e territoriali, ma debba affrontare con urgenza le sfide poste dalla demografia e dalla frammentazione istituzionale. La chiave di volta sarà sfruttare le opportunità offerte dai fondi nazionali ed europei per trasformare le criticità in leve di innovazione e coesione sociale.

4. Scuola e Territorio e possibili azioni e spunti per riqualificare il sistema educativo

Azioni di riorganizzazione previste nel territorio di Casarano per il superamento delle criticità e l'attuazione della visione educativa integrata

Nel territorio di Casarano, in risposta alle criticità emerse dalla frammentazione della rete scolastica, alla disomogeneità dei servizi educativi per la fascia 0-6 anni e al progressivo calo demografico come analizzato nel documento tecnico, si prevede l'attuazione di un piano di riorganizzazione fondato su principi di continuità educativa, efficienza gestionale e inclusione sociale. Le azioni previste sono le seguenti:

1. Fusione di Istituzioni Scolastiche
In presenza di un numero decrescente di alunni e della necessità di razionalizzare le risorse, deve essere necessaria la fusione di alcune Istituzioni Scolastiche statali presenti nel territorio di Casarano, in particolare quelle con una limitata capacità organizzativa o numeri insufficienti, per costituire istituti più solidi, capaci di offrire un'offerta formativa più ricca e coerente.
2. Costituzione di Istituti Comprensivi
La trasformazione dei Circoli Didattici e delle Scuole Secondarie di Primo Grado in Istituti Comprensivi unici garantirà una maggiore continuità tra i diversi gradi di istruzione, riducendo la discontinuità educativa e amministrativa oggi riscontrata. Questo processo favorirà una gestione pedagogica più integrata e una migliore relazione con le famiglie.
3. Riorganizzazione dei plessi scolastici
Si procederà alla razionalizzazione dei plessi scolastici attivi, tenendo conto dei bacini d'utenza e delle reali necessità della popolazione scolastica, al fine di migliorare l'efficienza gestionale e ridurre la dispersione di risorse. I plessi sottoutilizzati saranno oggetto di ripensamento funzionale o di riconversione in spazi educativi integrati.
4. Realizzazione di Poli per l'Infanzia
Si prevede la creazione di uno o più Poli per l'Infanzia nel comune di Casarano, mediante la valorizzazione di immobili già esistenti (nidi comunali, scuole dell'infanzia statali e paritarie), anche contigui o vicini, per offrire un servizio educativo unificato per i bambini da 0 a 6 anni, in coerenza con il D.Lgs. 65/2017. Tali Poli fungeranno da hub pedagogici, aperti al territorio e alle famiglie.

In parallelo alle azioni di sistema, si devono inserire interventi di valorizzazione e riqualificazione degli spazi scolastici e dei servizi con le seguenti azioni concrete:

1. Recupero e riutilizzo di edifici scolastici sottoutilizzati
Alcuni edifici pubblici, oggi parzialmente o totalmente inutilizzati, come vecchie scuole di quartiere o sezioni staccate, saranno riconvertiti in spazi educativi multifunzionali o centri

per l'infanzia e la famiglia, in un'ottica di sostenibilità e riuso del patrimonio edilizio esistente.

2. **Riqualificazione degli spazi esterni scolastici**
Si procederà alla ristrutturazione e valorizzazione dei cortili, giardini e spazi verdi delle scuole di Casarano, trasformandoli in ambienti educativi all'aperto fruibili anche dalle famiglie e dalla cittadinanza. Saranno realizzati orti didattici, aree gioco inclusive e percorsi sensoriali, promuovendo la scuola come "bene comune".
3. **Aggiornamento degli arredi scolastici**
Le scuole saranno dotate di arredi modulari e flessibili, adatti a favorire metodologie didattiche innovative (didattica cooperativa, a isole, per laboratori) e conformi ai principi di ergonomia e sicurezza, anche in relazione all'età degli alunni.
4. **Inclusione scolastica dei minori con bisogni educativi speciali**
Si prevede l'acquisto di strumenti e arredi specifici per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità o BES, compresi software compensativi, arredi adattabili e dispositivi per la comunicazione aumentativa e alternativa.
5. **Promozione di un approccio ecologico e sostenibile**
Verrà incentivato l'uso di materiali didattici ecocompatibili, giochi naturali, strumenti di riciclo e laboratori ambientali per promuovere nei bambini l'educazione alla sostenibilità. La progettazione degli spazi e degli strumenti didattici seguirà criteri "green".
6. **Digitalizzazione delle pratiche educative**
Nell'ambito dell'innovazione didattica, le scuole di Casarano saranno dotate di LIM, dispositivi mobili, ambienti digitali di apprendimento e connessioni potenziate, al fine di sostenere la transizione digitale e garantire equità di accesso alle tecnologie.

Il piano di riorganizzazione e riqualificazione del sistema educativo nel Comune di Casarano mira a costruire una rete scolastica moderna, inclusiva e sostenibile, in grado di valorizzare le risorse del territorio, rispondere alle sfide della natalità e favorire la coesione sociale attraverso la scuola come centro educativo e culturale della comunità.

Le scuole del primo ciclo del Comune di Casarano (I.C. Polo 2 e I.C. Polo 3), distribuite nei diversi quartieri cittadini, rivestono un ruolo fondamentale come presidi civici e culturali. In tal senso, sono previste azioni mirate a rafforzare la funzione di centralità urbana degli edifici scolastici anche oltre l'orario didattico, attraverso:

- L'apertura controllata degli spazi scolastici (cortili, palestre, biblioteche) a iniziative pomeridiane e serali, promosse da associazioni, terzo settore, consulte giovanili e organismi civici, per trasformare le scuole in veri "centri civici educanti";
- La sistemazione degli ingressi scolastici con segnaletica chiara, varchi sicuri, rastrelliere per biciclette e aree pedonali protette, al fine di risolvere le criticità legate all'entrata e uscita degli studenti, in particolare nei plessi di Via Messina, Via Tagliamento e Via Quattro Novembre;

- L’inserimento delle scuole nei percorsi di mobilità dolce, grazie a micro-interventi di urbanismo tattico (pavimentazione colorata, panchine, segnaletica a terra), collegando le scuole con parchi urbani, biblioteche e altri spazi pubblici.

Gli spazi esterni scolastici costituiscono una risorsa educativa e comunitaria spesso sottoutilizzata. Per questo motivo, il Comune e gli istituti comprensivi stanno programmando interventi per:

- Eliminare barriere fisiche e visive, ove possibile, tra cortili scolastici e spazi pubblici contigui, anche con l’inserimento di recinzioni permeabili, siepi verdi e accessi regolati per l’uso condiviso in orario extrascolastico;
- Introdurre arredi urbani (panchine, tavoli didattici all’aperto, strutture modulari per attività sportive leggere) e punti luce a basso consumo per aumentare la fruibilità e la sicurezza degli spazi;
- Riqualificare gli spazi per attrezzature di quartiere adiacenti alle scuole, come piazzette, slarghi e aiuole, con l’inserimento di elementi di vegetazione autoctona, zone d’ombra, pannelli informativi e segnaletica educativa
- Creare “corti educative” in ogni plesso: spazi verdi attrezzati con funzioni didattiche e ricreative, utili anche come luoghi per attività laboratoriali, lettura, giochi logico-motori e attività con famiglie.

In coerenza con gli obiettivi del PNRR e del Piano nazionale per la transizione ecologica, le azioni programmate si inseriscono in un progetto complessivo di riqualificazione sostenibile del patrimonio scolastico del primo ciclo. In particolare, si prevede:

- Efficientamento energetico degli edifici scolastici, anche con il ricorso a fondi PNRR e regionali, tramite:
 - sostituzione di infissi, cappotti termici, impianti a pompa di calore;
 - installazione di impianti fotovoltaici e sistemi per il recupero delle acque meteoriche nei plessi principali;
- Integrazione con il contesto ambientale: valorizzazione del paesaggio tipico salentino (muretti a secco, uliveti, piante aromatiche) nei giardini scolastici, attraverso piccoli orti didattici e percorsi sensoriali;
- Creazione di connessioni ecologiche tra le aree scolastiche e i parchi urbani vicini (es. Parco della Rimembranza, Villa Comunale), mediante “corridoi verdi” e percorsi pedonali continui;
- Coinvolgimento degli studenti in progetti di “citizen science” e monitoraggio ambientale (es. qualità dell’aria, biodiversità urbana), promuovendo la cultura della sostenibilità e la partecipazione civica fin dalla scuola primaria.

Documento Preliminare di Programmazione Scolastica DPPS

Allegato Tecnico

Comune di Casarano



Il Documento Preliminare di Programmazione Scolastica del Comune di Casarano si propone di delineare un quadro strategico e operativo per il miglioramento dell'offerta educativa sul territorio, con particolare attenzione alla qualità dell'istruzione, all'inclusività, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione delle pari opportunità. Il documento si fonda su dati concreti e sulle necessità evidenziate dai diversi soggetti coinvolti nel processo educativo, con l'obiettivo di realizzare un sistema scolastico efficiente, innovativo e in grado di rispondere alle sfide contemporanee.

1. INTRODUZIONE

Il Comune di Casarano, situato nella provincia di Lecce, conta una popolazione di circa 20.000 abitanti (dati ISTAT 2023). Il comune è caratterizzato da una forte tradizione agricola e una crescente urbanizzazione, con una popolazione scolastica di circa 3.000 alunni distribuiti nelle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. La presenza di numerosi migranti e il fenomeno dell'emigrazione giovanile verso altre aree del Paese o all'estero costituiscono sfide importanti per la coesione sociale e l'inclusione del sistema educativo

Il Comune di Casarano, negli ultimi anni, si è impegnato a coordinare i diversi strumenti di pianificazione ponendo anche l'attenzione nell'ambito dell'edilizia scolastica e nel diritto allo studio, in riferimento al primo ciclo d'istruzione presente nella sola totalità nel territorio comunale.

A livello locale, la Programmazione Scolastica si intreccia con le attività di analisi e valutazione dei dati, con l'obiettivo di rendere coerenti le politiche per la scuola con i piani del governo e di consentire l'organizzazione delle attività e delle risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo anche economico della comunità di riferimento.

Il Documento Preliminare, propedeutico alla Programmazione Scolastica (DPPS), mette in evidenza tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale dei servizi educativi e delle scuole, i rapporti con le dinamiche urbane come i trasporti, le modalità di gestione e d'uso degli edifici scolastici, la continua evoluzione delle dinamiche demografiche in funzione al periodo e il contenimento delle spese di gestione, inoltre mette in evidenza la sempre più esigenza della scuola di integrarsi nel tessuto urbano con gestione e rafforzamento delle infrastrutture urbane.

Le esigenze sono quelle di definire l'assetto per le scuole, al fine di creare condizioni favorevoli alle politiche che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile.

Il presente Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica per il Comune di Casarano (Le), è stato realizzato in collaborazione alle Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio, grazie alle quale si sono potuti reperire alcuni dei dati necessari per elaborare l'allegato C.



2. ASSETTO RETE SCOLASTICA

La presente sezione riporta i dati acquisiti in merito alla rete scolastica ed educativa comunale attraverso la rappresentazione delle sedi su una planimetria generale sulla quale vi è la denominazione delle strutture e dei relativi plessi.

1. MAPPA EDIFICI SCOLASTICI

La mappa inserita, reperita dal portale <https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche>, illustra l'assetto e la localizzazione delle Istituzioni Scolastiche presenti nel territorio del Comune di Casarano.

Ogni punto rappresenta un plesso scolastico di tipo AA di colore blu per la scuola dell'infanzia, EE di colore celeste per scuola primaria e MM di colore verde per scuola secondaria di primo grado.

Nel caso in cui nello stesso plesso scolastico sono presenti più gradi d'istruzione, i punti sono distinti ma collegati tra di loro da una linea tratteggiata. Se più plessi fanno parte della stessa Istituzione Scolastica (IS), questi saranno collegati da linee continue convergenti nel plesso in cui vi è la sede amministrativa.

Dalla planimetria del territorio del Comune di Casarano risultano presenti le seguenti scuole identificate ognuna con il codice dell'Istituto Comprensivo (IC) ed il codice di punto erogazione servizio (PES).



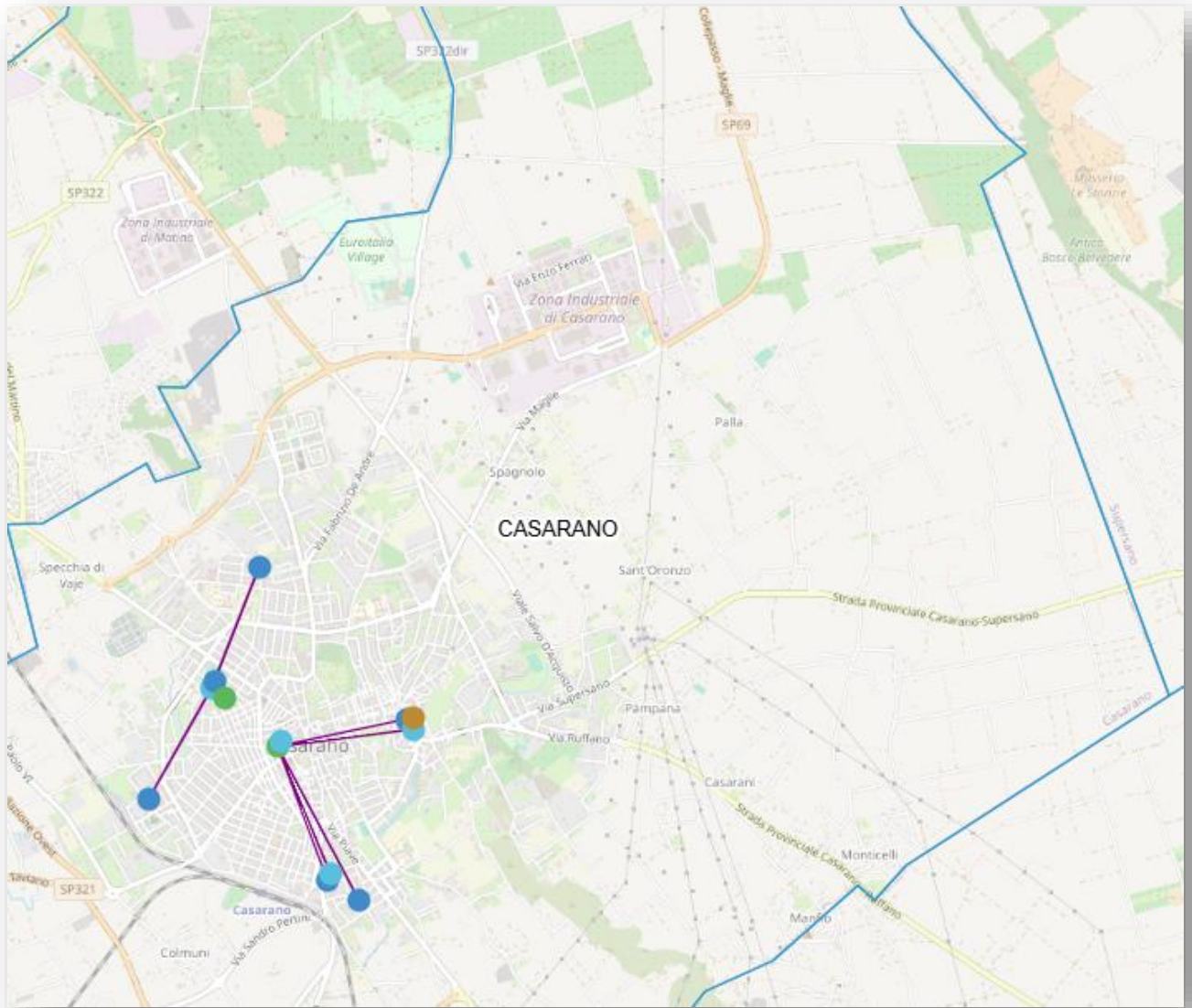


Figura 1 Tutti gli edifici scolastici presenti sul comune



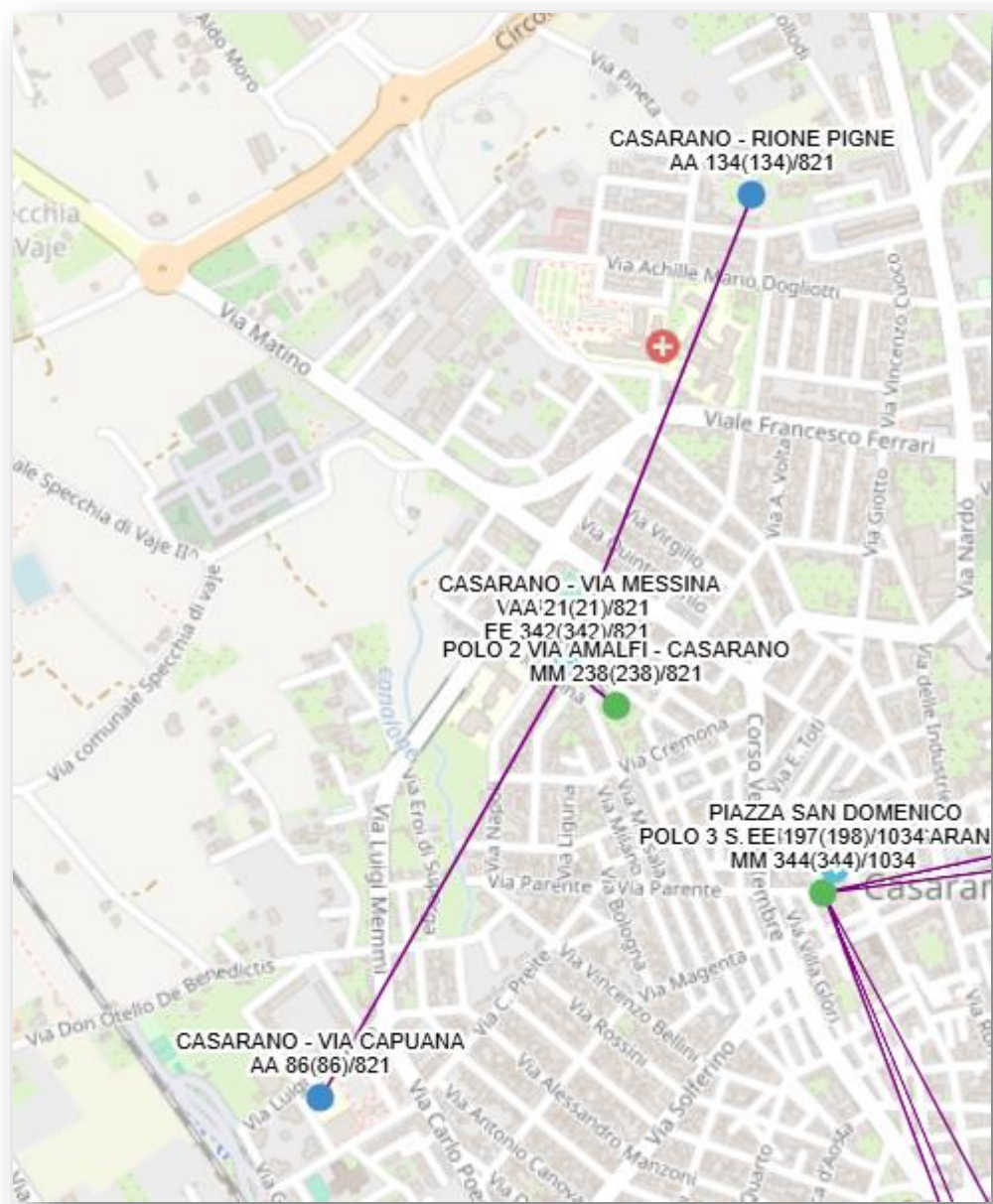


Figura 2 Edifici del Polo 2



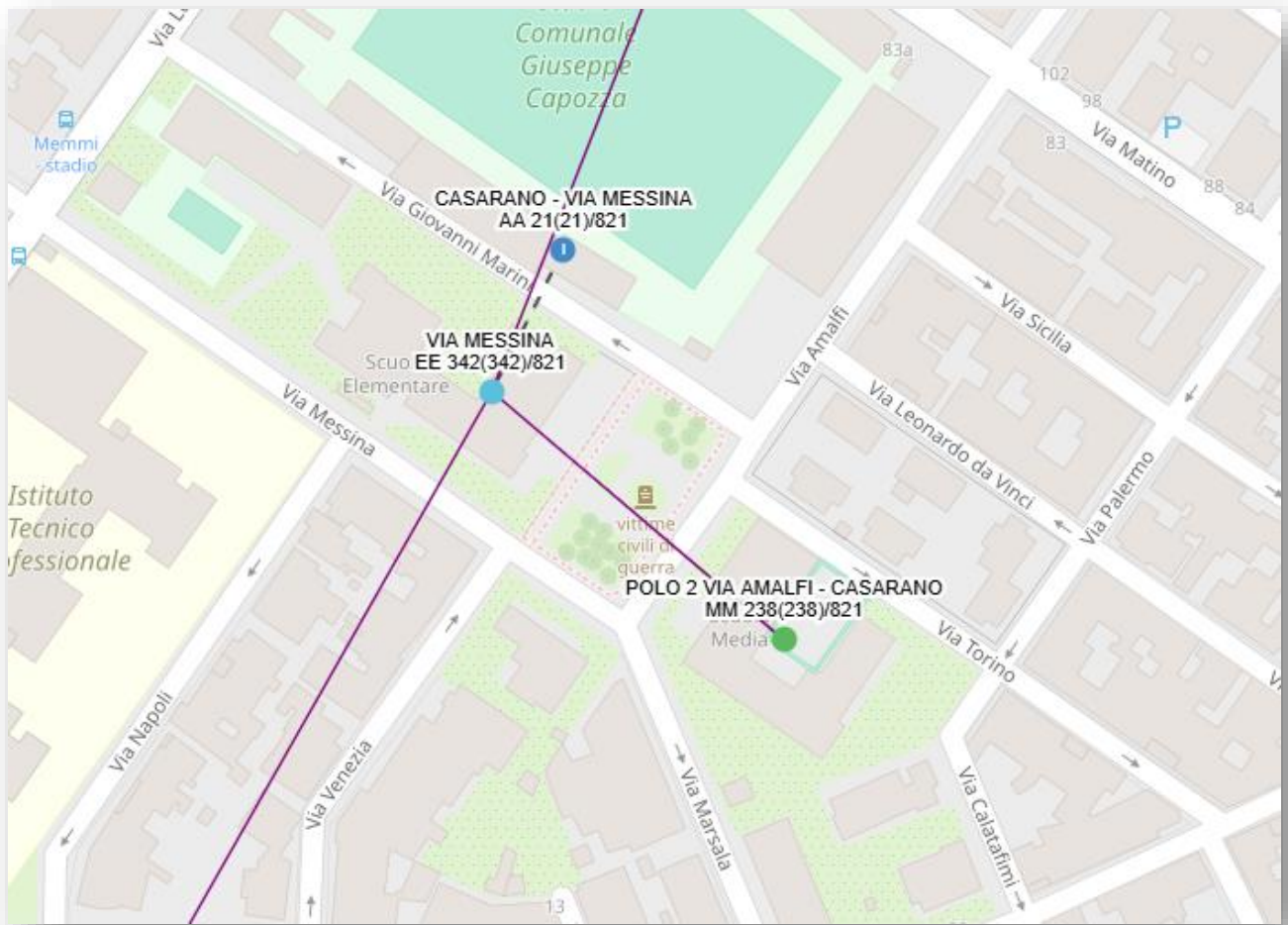


Figura 3 Dettaglio Polo 2

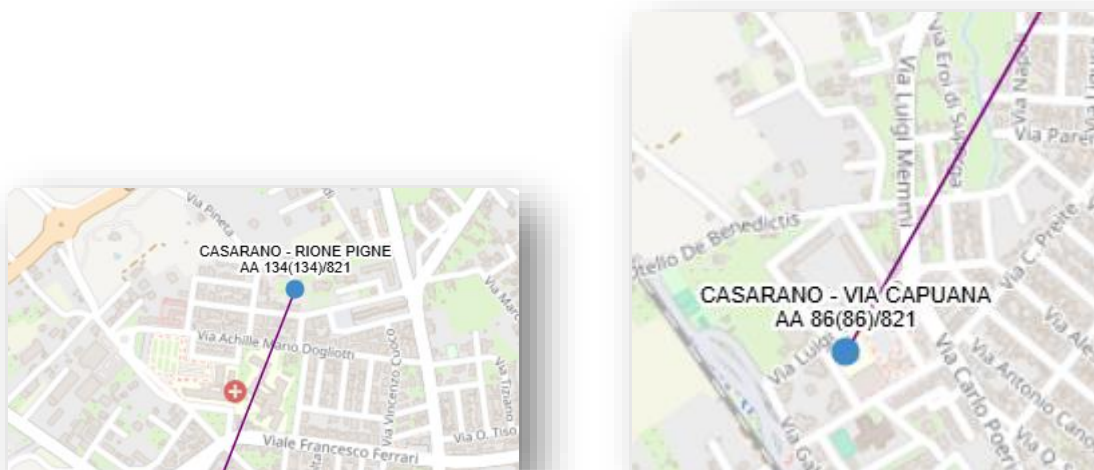


Figura 4 Edifici Collegati al Polo 2



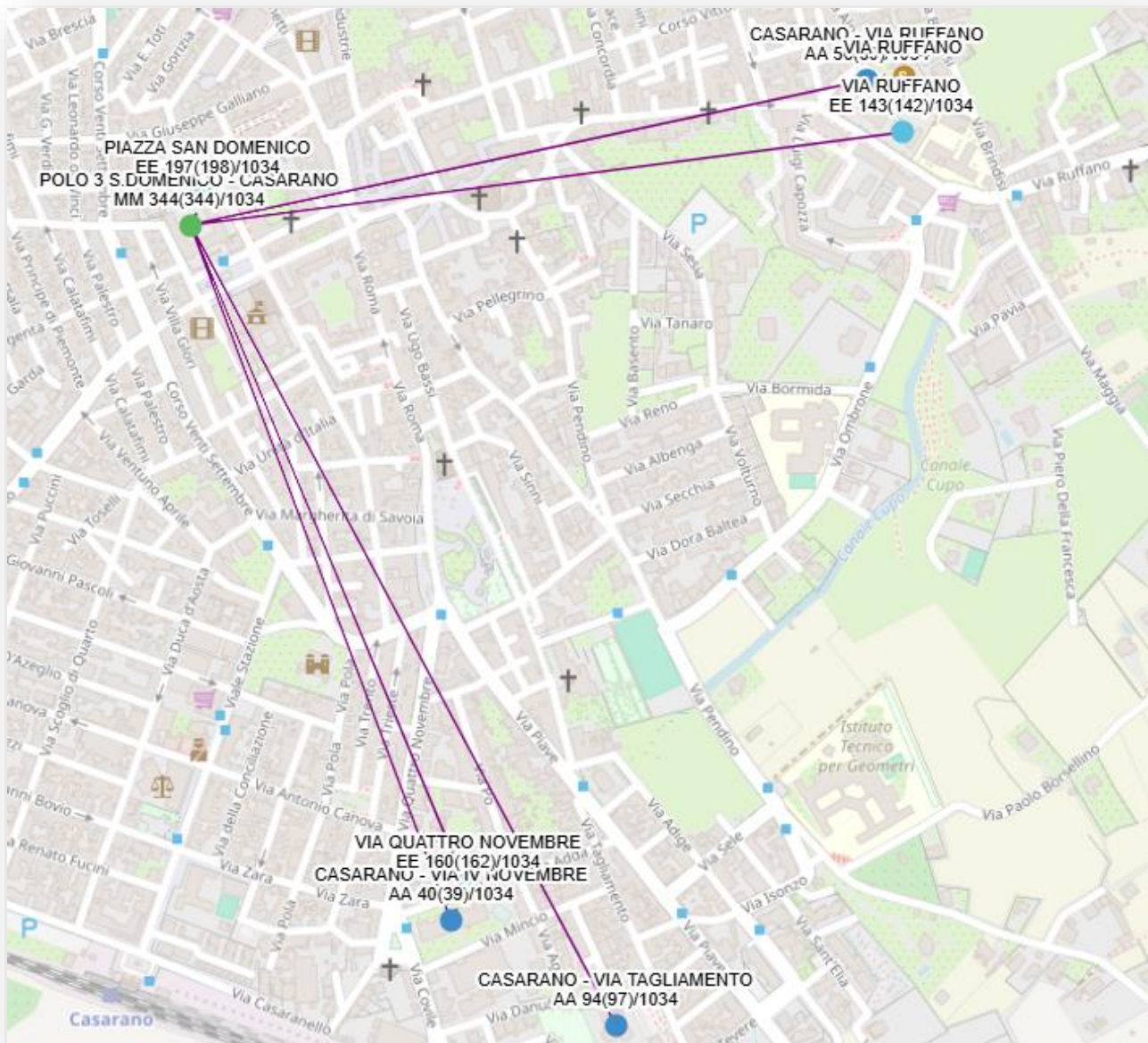


Figura 5 Edifici del Polo 3



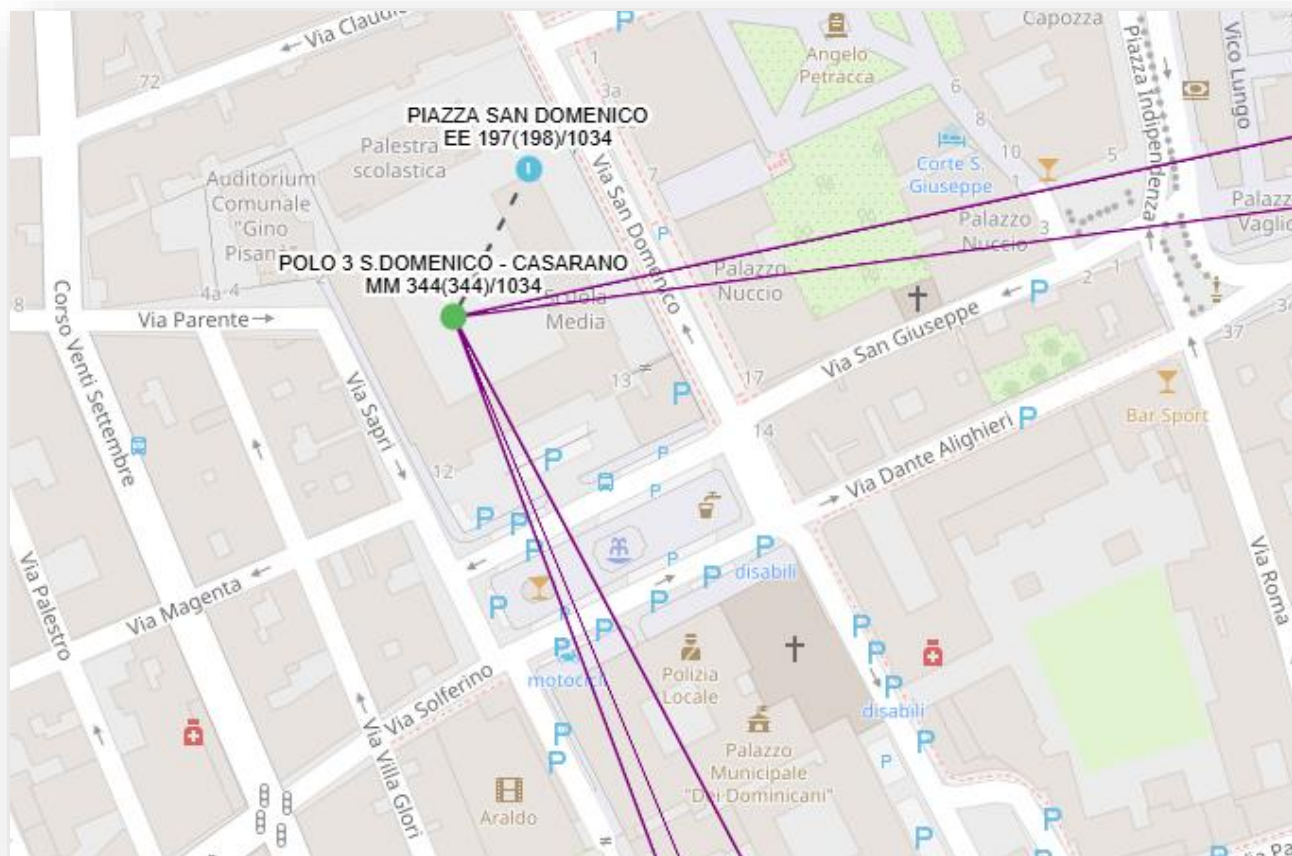
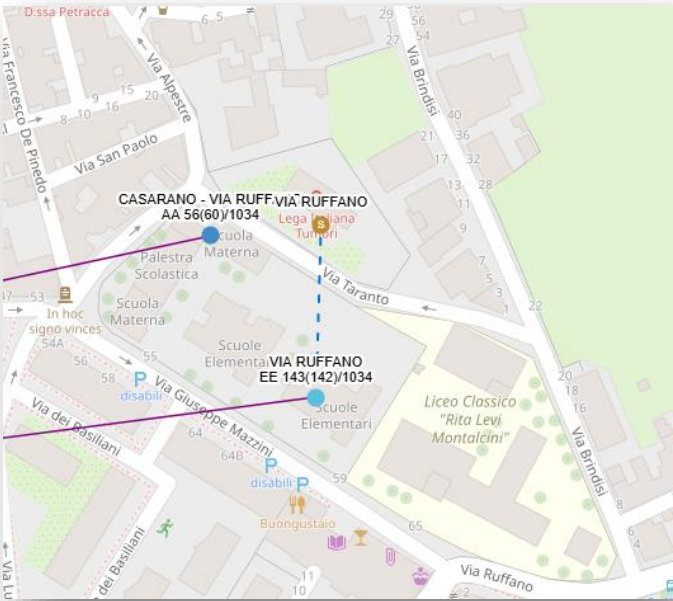
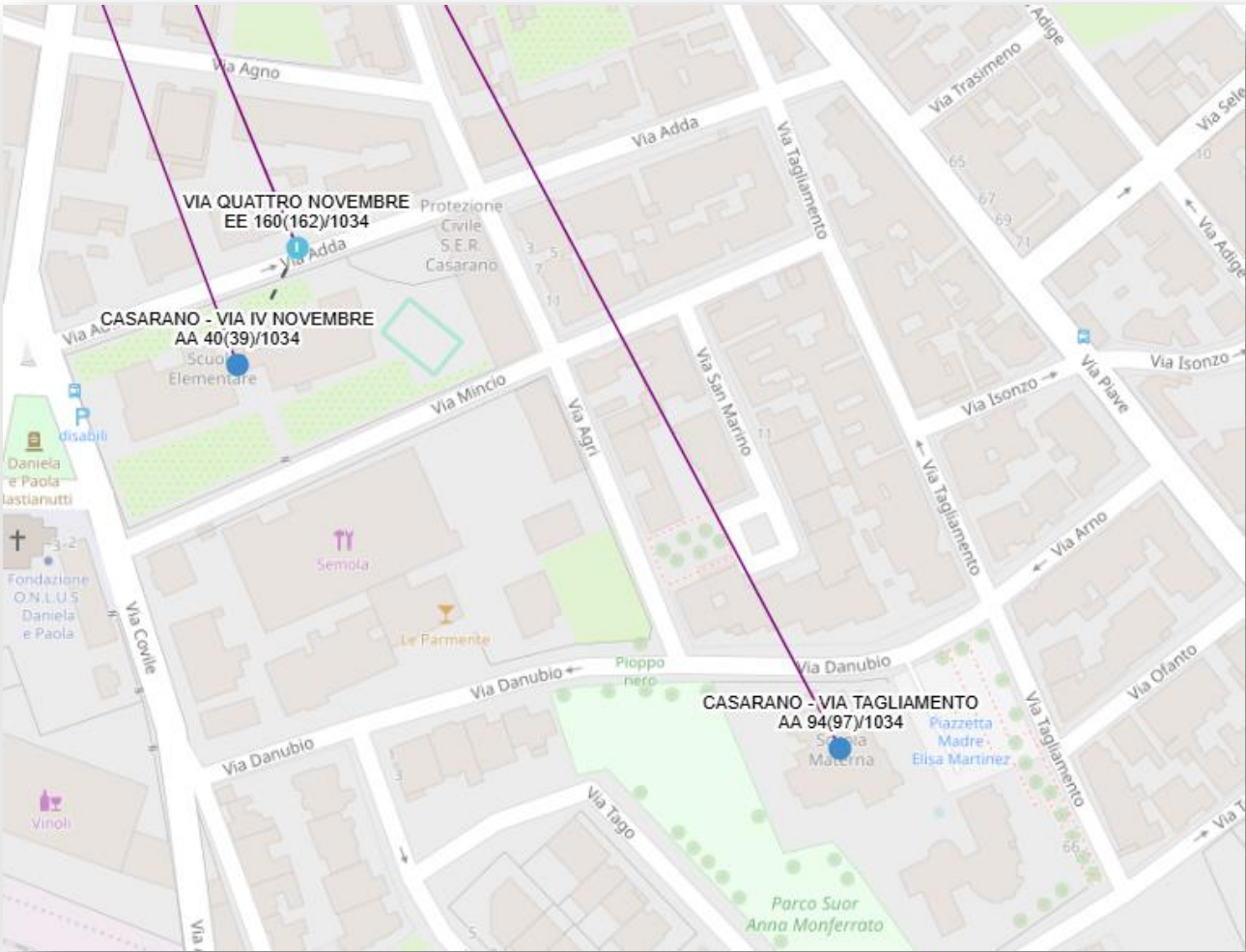


Figura 6 Dettaglio Polo 3





Di seguito vengono riportati in tabella i vari gradi delle scuole presenti sul territorio comunale associati agli istituti comprensivi agli edifici e la loro denominazione:

• POLO 2

Comune	Cod. Edificio	Codice I.C.	Deonimazione I.C.	PES	Denominazione Scuola	Indirizzo
CASARANO	0750160049	LEIC860006	I.C. CASARANO POLO 2	LEAA860013	CASARANO - VIA MESSINA	VIA MESSINA
CASARANO	0750160045	LEIC860006	I.C. CASARANO POLO 2	LEAA860024	CASARANO - VIA CAPUANA	VIA CAPUANA
CASARANO	0750160047	LEIC860006	I.C. CASARANO POLO 2	LEAA860035	CASARANO - RIONE PIGNE	RIONE PIGNE
CASARANO	0750160049	LEIC860006	I.C. CASARANO POLO 2	LEEE860018	VIA MESSINA	VIA MESSINA
CASARANO	0750160274	LEIC860006	I.C. CASARANO POLO 2	LEMM860017	POLO 2 VIA AMALFI - CASARANO	VIA AMALFI

• POLO 3

Comune	Cod. Edificio	Codice I.C.	Deonimazione I.C.	PES	Denominazione Scuola	Indirizzo
CASARANO	0750162217	LEIC861002	I.C. CASARANO POLO 3 GALILEI	LEAA861031	CASARANO - VIA IV NOVEMBRE	VIA IV NOVEMBRE
CASARANO	0750160276	LEIC861002	I.C. CASARANO POLO 3 GALILEI	LEAA861053	CASARANO - VIA TAGLIAMENTO	VIA TAGLIAMENTO
CASARANO	0750160468	LEIC861002	I.C. CASARANO POLO 3 GALILEI	LEAA861064	CASARANO - VIA RUFFANO	VIA RUFFANO
CASARANO	0750160469	LEIC861002	I.C. CASARANO POLO 3 GALILEI	LEEE861014	PIAZZA SAN DOMENICO	PIAZZA SAN DOMENICO
CASARANO	0750162217	LEIC861002	I.C. CASARANO POLO 3 GALILEI	LEEE861025	VIA QUATTRO NOVEMBRE	P,ZZA DANIELA E PAOLA BASTIANUTTI, 1
CASARANO	0750160275	LEIC861002	I.C. CASARANO POLO 3 GALILEI	LEEE861036	VIA RUFFANO	VIA RUFFANO
CASARANO	0750160468	LEIC861002	I.C. CASARANO POLO 3 GALILEI	LEEE861036	VIA RUFFANO	VIA RUFFANO
CASARANO	0750160469	LEIC861002	I.C. CASARANO POLO 3 GALILEI	LEMM861013	POLO 3 S.DOMENICO - CASARANO	P,ZZA S, DOMENICO

Come si evince dalle tabelle Casarano ha per il primo ciclo 2 poli scolastici a cui fanno parte in totale ben 12 Punti di Erogazione Servizio (PES) distribuiti in 9 edifici scolastici, questo dato esprime la complessità della distribuzione dei PES e la necessità di una riorganizzazione dell'assetto scolastico più vicino alle esigenze territoriali.

Fuori dal conteggio fatto nel paragrafo precedente abbiamo un asilo nido di nuova costruzione e un CPIA (servizio scolastico per adulti) rappresentato in tabella qui:



Comune	Istituto Comprensivo	PES	Codice Edificio	Denominazione	Indirizzo
Casarano	LEMM31000R	LECT70300V	0750160275	I.S. GIANNELLI GALLIPOLI PARABITA	Via RUFFANO snc

3. OFFERTA EDUCATIVA

Su tutto il territorio del comune di Casarano, oltre alle scuole dell'infanzia, primaria di primo grado e secondaria di primo grado, sono presenti dei punti di erogazione o meglio dire dei servizi privati che forniscono un servizio di offerta educativa da 0 a 3 anni.

I dati illustrati nella seguente tabella sono stati presi dal sito <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Registri> e, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione Comunale, è risultato che le 7 strutture presenti sul territorio hanno una ricettività di 137 bambini. Qui di seguito elencate

Struttura e Gestione	Denominazione	Indirizzo Sede	Servizio Erogato	Ricettività	Iscritti
Privata	ass. AMA.CHIUNQUE ONLUS	VIA POERIO n.44	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	20	-
Privata	GIOCA GIOCANDO IMPARANDO	VIA GOLDONI n.22	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	15	-
Struttura Pubblica Gestione Privata	LE GIOVANI MARMOTTE	via Agnesi n.snc	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	62	-
Privata	S. ANNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - BABY CENTER	Via Ruffano n.9	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	12	-
Privata	NIDO IN FAMIGLIA "SAPIENTINO" DI POLO STEFANIA	VIA PIAVE n.118-120	Piccolo Gruppo Educativo o Nido in Famiglia (art. 101b Reg. R. n.4/2007)	4	-
Privata	Nido in famiglia "TEDDY'S HOUSE" di Fattizzo A.	Via Fabrizio De Andrè n.12	Piccolo Gruppo Educativo o Nido in Famiglia (art. 101b Reg. R. n.4/2007)	4	-
Privata	Pocoyo	Via Ruffano n.snc	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	20	-

Come si evince dalla tabella qui in alto il numero delle strutture presenti sul territorio sono 7 di cui solo una Pubblica a gestione privata, tutte le altre sono strutture private a gestione privata.

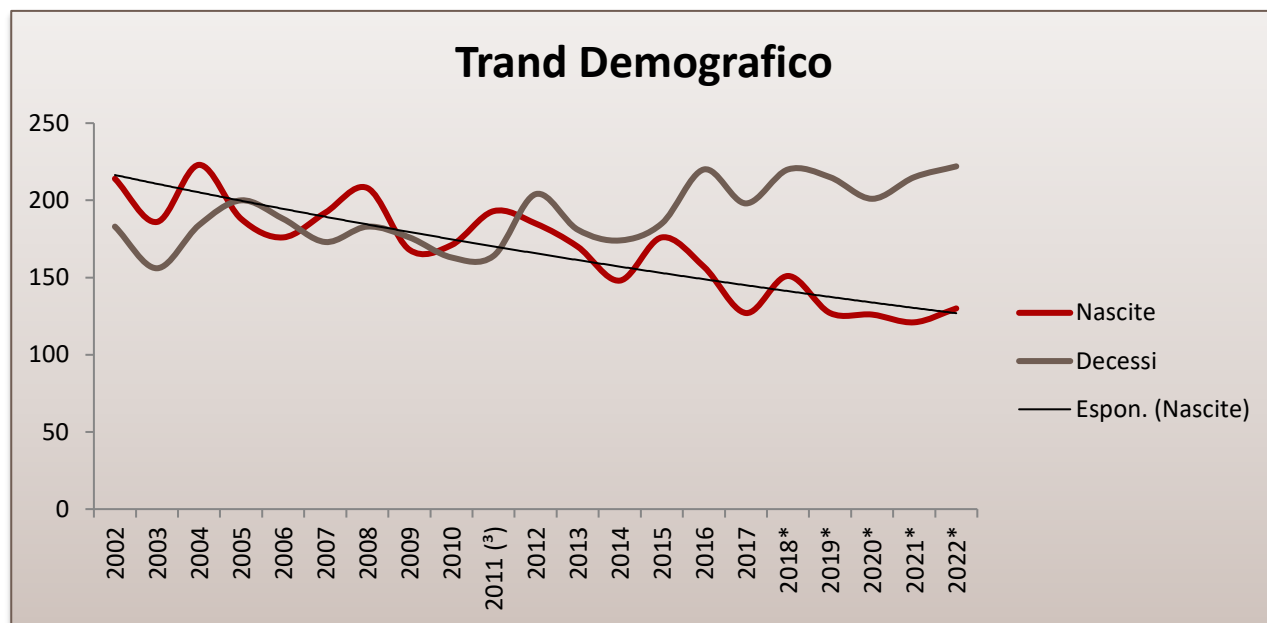


4. TREND DEMOGRAFICO

Il trend demografico del Comune di Casarano, può essere analizzato attraverso tre elementi chiave: natalità e mortalità.

- **Natalità** : La natalità è un indicatore importante della crescita demografica. Negli ultimi anni, molti comuni italiani, inclusa Casarano, hanno registrato un calo dei tassi di natalità, influenzato da fattori economici, culturali e sociali. Le giovani coppie tendono a posticipare la nascita dei figli a causa di incertezze lavorative e di una maggiore attenzione alla carriera, oltre alla difficoltà di trovare strutture adeguate e che rispettino gli orari lavorativi dei genitori.
- **Mortalità** : La mortalità, infine, riflette le condizioni di salute e il benessere della popolazione. Con un aumento della speranza di vita, le aree con una popolazione più invecchiata possono registrare tassi di mortalità più elevati. Se la natalità è bassa e la mortalità è relativamente alta, il risultato è come descritto qui in basso.





Questi fenomeni demografici interagiscono tra loro. Un elevato tasso di mortalità rispetto a una bassa natalità e una significativa dispersione potrebbero portare a un declino demografico nel Comune di Casarano. È fondamentale monitorare questi indicatori per piani di sviluppo sociale ed economico e infrastrutturale e diversi strumenti di sostegno per le famiglie e politiche che incentivano la permanenza dei giovani nel territorio.

Il trend demografico degli studenti nella fascia di età compresa tra 0 e 14 anni sono influenzati da vari fattori, tra cui cambiamenti nei tassi di natalità, migrazioni e politiche educative. Negli ultimi decenni, molti paesi hanno sperimentato un calo dei tassi di natalità, il che ha portato a un abbassamento in numero di bambini in età scolare. Questo fenomeno è particolarmente evidente in diverse nazioni europee e in altre economie sviluppate.

In alcuni casi, le politiche educative e sociali, come l'accesso universale all'istruzione e programmi di supporto alle famiglie, possono influenzare il numero di iscrizioni scolastiche. Investimenti nell'istruzione infantile e nella qualità delle strutture scolastiche possono anche attrarre più famiglie a mandare i loro figli a scuola.

In sintesi, i trend demografici della popolazione scolastica nella fascia 0-14 anni variano notevolmente a seconda della regione e del contesto socio-economico, ma sono generalmente influenzati da variazioni nei tassi di natalità, nei flussi migratori e nelle politiche educative. Queste tendenze richiedono un'attenta pianificazione da parte delle autorità educative per garantire che le infrastrutture scolastiche siano sempre pronte ai nuovi sviluppi e al numero degli iscritti.

I dati raccolti sono stati analizzati tramite l'ISTAT:

Fascia 0-2 anni



1.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Maschi	225	207	215	199	195
Femmine	209	208	199	186	178
M. Stranieri	5	4	5	5	5
F. Stranieri	3	3	4	4	5
Totale	442	422	423	394	383

Fascia 3-5 anni

2.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Maschi	246	236	225	222	214
Femmine	258	243	243	214	212
M. Stranieri	5	5	5	5	4
F. Stranieri	3	3	3	6	3
Totale	512	487	476	447	433

Fascia 6-10 anni

3.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Maschi	473	456	447	436	429
Femmine	453	431	415	436	418
M. Stranieri	11	12	10	12	14
F. Stranieri	11	6	6	9	9
Totale	948	905	878	893	870



Fascia 11-14 anni

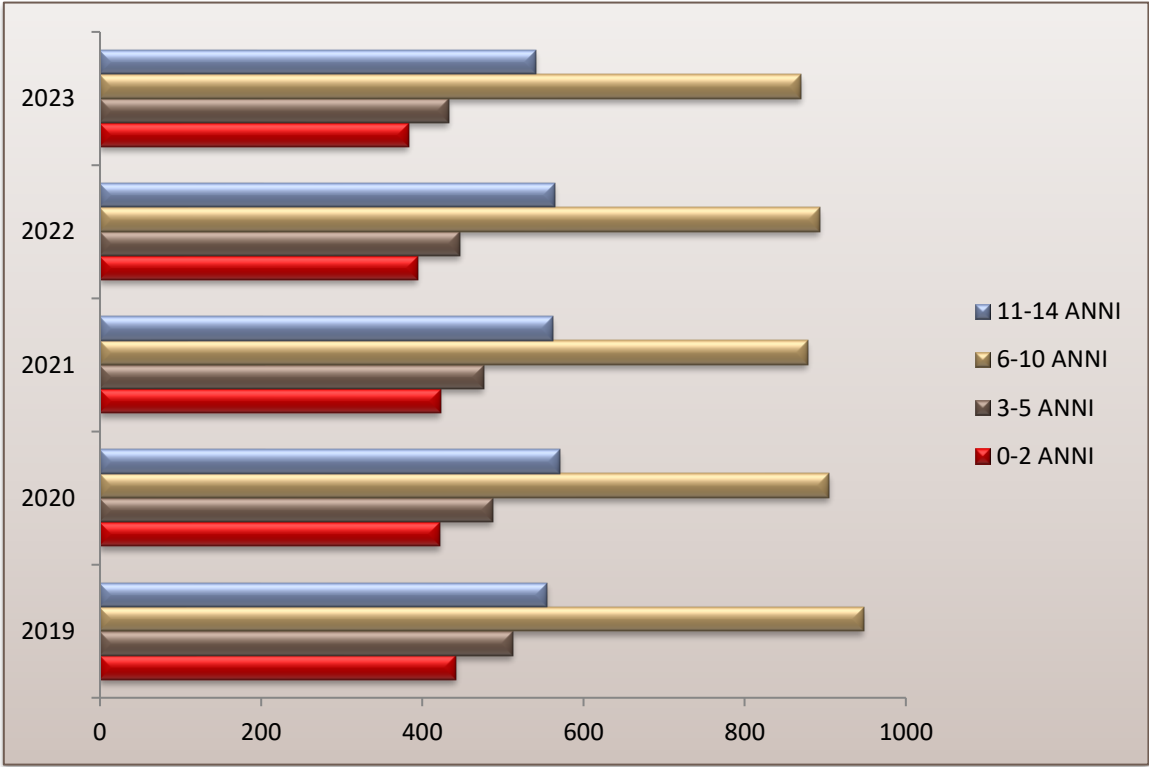
4.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Maschi	278	279	284	277	268
Femmine	265	277	270	275	262
M. Stranieri	8	7	5	7	6
F. Stranieri	4	7	3	5	5
Totale	555	570	562	564	541

Di seguito i dati e il relativo grafico del trend demografico

5.

Anno				
	0-2 ANNI	3-5 ANNI	6-10 ANNI	11-14 ANNI
2019	442	512	948	555
2020	422	487	905	570
2021	423	476	878	562
2022	394	447	893	564
2023	383	433	870	541



6.



Come si evince dal grafico, la popolazione scolastica è drasticamente diminuita nel tempo, per facilitare la lettura del grafico è stato preso in considerazione un lasso di tempo di cinque anni dal 2019 al 2023.

La peculiarità del fenomeno della diminuzione di bambini nelle fasce di età tra lo 0-2 e 3-5 anni risiede come, descritto nei paragrafi precedenti, a una natalità sempre più bassa. Nelle fasce di età più grandi, troviamo sempre un trend decrescente, ma il numero della popolazione scolastica è nettamente più alta in quanto i bambini nati 10 anni fa erano molti di più in quanto la natalità era più alta.

5. DISPERSIONE SCOLASTICA

La dispersione scolastica è un problema significativo in molte aree del Sud Italia, inclusa la Puglia, con tassi di abbandono scolastico tra i più alti in Europa (12,7% a livello nazionale, ma più marcati nelle regioni meridionali). Le cause principali includono fattori socioeconomici, difficoltà personali degli studenti, qualità della didattica e mancanza di risorse scolastiche adeguate, come tempo pieno o infrastrutture educative.

A Casarano, come in altre città della Puglia, la dispersione scolastica rappresenta una sfida importante, inserita in un contesto regionale che registra valori superiori alla media nazionale. In Puglia, il tasso di abbandono scolastico precoce (da 0 a 18 anni) si attesta al 31,8% nel 2023.

Per quanto riguarda la dispersione scolastica riferita al primo ciclo scolastico, il trend non è peggiore quanto quello riferito al secondo ciclo, difatti solo nel 2024 la dispersione scolastica si è attestata a solo 14 bambini nella fascia di età 3-6 anni, il motivo dell’abbandono scolastico risiede in tutti i casi in un trasferimento delle famiglie in altri comuni.

6. EDILIZIA SCOLASTICA

6.1 INDICI DI FUNZIONALITA’

Codice Edificio	Denominazione Scuola	Tipo		Alunni	Superficie	mq /alunno	Verificato DM
0750160049	CASARANO - VIA MESSINA	AA	EE	363	2593	7,143250689	SI
0750160045	CASARANO - VIA CAPUANA	AA		86	730	8,488372093	SI
0750160047	CASARANO - RIONE PIGNE	AA		134	710	9,488372093	SI
0750162217	CASARANO - VIA IV NOVEMBRE	AA	EE	200	2800	14	NO
0750160276	CASARANO - VIA TAGLIAMENTO	AA		97	761	7,845360825	SI
0750160468	CASARANO - VIA RUFFANO	AA	EE	60	360	8,845360825	SI
0750160274	POLO 2 VIA AMALFI - CASARANO	MM		238	2450	10,29411765	SI



0750160469	POLO 3 S.DOMENICO PIAZZA SAN DOMENICO I.C. CASARANO POLO 3"GALILEI"	MM	EE	541	3410	6,303142329	SI
0750160275	VIA RUFFANO (succursale)	EE		143	1120	7,303142329	SI

Da come si evince dalla tabella, si nota che le scuole sono ben dimensionate secondo il numero degli alunni ospitanti, avendo tutti un coefficiente mq/alunno che si aggira tra i 7 mq/alunno e gli 11 mq/alunno, l'unica scuola sovradimensionata, è quella in Via IV Novembre dove il coefficiente è 14 mq/alunno molto alto per il numero di alunni ospitanti.

Di seguitole tabelle 3/B del DM 18/12/75 dove vengono identificati i coefficienti utili per dimensionare le scuole in fase di progettazione.

TABELLA 3/B - SUPERFICI LORDE PER SEZIONE, PER CLASSE, PER ALUNNO
A seconda del tipo di scuola: per sezione fino a 30 alunni, per classe fino a 25 alunni comprensive di tutti i locali dell'edificio e delle murature, considerate le palestre di tipo A1 e A2 a seconda dei casi, ed esclusi l'alloggio del custode, l'alloggio per l'insegnante, gli uffici per le direzioni didattiche e le palestre del tipo B (riferimento 3.5.1.).

Numero sezioni	Numero alunni	Scuola materna	
		m ² /sezione	m ² /alunno
3	90	210	7,00
4	120	203	6,77
5	150	202	6,73
6	180	200	6,67
7	210	199	6,63
8	240	199	6,63
9	270	198	6,60



Numero classi	Numero alunni	Scuola elementare		Scuola media	
		<i>m²/classe</i>	<i>m²/alunno</i>	<i>m²/classe</i>	<i>m²/alunno</i>
5	125	153	6,11	-	-
6	150	-	-	275,50	11,02
7	175	-	-	-	-
8	200	-	-	-	-
9	225	-	-	240,25	9,61
10	250	189	7,56	-	-
11	275	-	-	-	-
12	300	-	-	219,50	8,78
13	325	-	-	-	-
14	350	-	-	-	-
15	375	177	7,08	212,50	8,50
16	400	-	-	-	-
17	425	-	-	-	-
18	450	-	-	202,50	8,10
19	475	-	-	-	-
20	500	171	6,84	-	-
21	525	-	-	211,25	8,45
22	550	-	-	-	-
23	575	-	-	-	-
24	600	-	-	201,50	8,06
25	625	167	6,68	-	-

6.2 INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA

Gli interventi di edilizia scolastica rientrano in una grande categoria di interventi che vanno dalla ristrutturazione degli attuali edifici a l'adeguamento alle nuove norme in materia di antincendio, sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche e soprattutto alla necessità di avere spazi più idonei alla didattica quali laboratori e aule più informatizzate.

Qui di seguito una tabella che rappresenta in maniera sintetica gli interventi che si stanno eseguendo e quelli che sono in programmazione, tutti i dati sono recuperati dal programma delle opere pubbliche del triennio 24/26



Codice ARES edificio scolastico	Candidatura PTES 21/23 o Raccolta Fabbisogni	Livello di progettazione intervento	Livello di conoscenza struttura	Finanziamenti pregressi	Candidatura altre linee finanziamento	Inserimento intervento nel PTOOPP	Inserimento o nel DUP	Inserimento o nel PAVI
0750160045	NO	PFTE	LC1		Bando Scuole	SI	SI	NO
0750160045	SI	DIP			Piano ZERO_SEI	NO	SI	NO
0750169000	NO	PSEC			PNRR POLI	SI	SI	NO
0750160276	NO	PSEC			PNRR MENSE	SI	SI	NO
0750160469	NO	DIP				SI	SI	NO

Ma in programmazione il Comune di Casarano ha come priorità quella di poter candidare tre edifici scolastici strategici per la comunità :

Interventi di messa in sicurezza efficientemente energetico o di riqualificazione

- Edificio Scolastico in Via Amalfi con Codice ARES **[0750160274]** ospitante la scuola primaria di secondo grado Statale [LEMM860017], l'edificio avrebbe bisogno di un adeguamento sismico con riqualificazione interna degli spazi e riqualificazione degli spazi esterni da connettere al tessuto urbano del quartiere. L'edificio si trova in una zona meno agiata della Città, dove mancano spazi per giocare e spazi per condividere momenti con la Comunità. L'amministrazione ha l'intenzione di proseguire con una progettazione interna e candidare l'intervento ai primi programmi regionali di edilizia accessibili.
- Edificio **[0750160469]** edificio in via San Domenico ospitante la scuola media statale 3 Polo e la scuola primaria, con un organico totale di 550 tra alunni e personale. L'edificio è già stato oggetto di progettazione definitiva quindi l'amministrazione ha avviato le procedure per produrre un esecutivo per candidare l'intervento a qualche linea di finanziamento in quanto l'edificio necessita di una riqualificazione interna redistribuzione delle aule e una messa in sicurezza degli elementi strutturali.
- Le priorità di edilizia pura sono anche la varie palestre che si ritrovano in stati di fatiscenza e che rendono difficile l'attività sportiva dei ragazzi.
- L'edificio in Via Agnesi **[0750160047]** ospitante l'infanzia del Polo 2 risulta essere un edificio con grandi problemi di natura statica rilevati tramite tantissimi sopralluoghi effettuati dai vari funzionari comunali, inoltre risulta essere uno degli edifici dove i costi di manutenzione annuali sono insostenibili da parte dell'amministrazione, si parla di 20 interventi annuali di diverse tipologie , dal cambio infisso all'adeguamento parziale di impianti di vario tipo , alla tinteggiatura per eliminare le muffe create sui muri perimetrali .Quindi l'amministrazione ritiene fondamentale sostituire l'edificio totalmente con una struttura più nuova e tecnologicamente più efficiente, in tal senso il Comune di Casarano si sta adottando di un DIP.
- L'edificio **[0750162217]** ospitante una elementare e una infanzia ha le stesse problematiche dell'edificio in via Agnesi.
- La palestra riferita all'edificio in Via Bastianutti è da considerarsi una struttura attualmente non fruibile totalmente dagli alunni, l'amministrazione si sta attivando per la redazione di un DIP e conseguentemente candidarlo.



Interventi volti a migliorare la fruibilità delle scuole e degli ambienti.

- Le infanzie hanno tutte bisogno di arredamenti nuovi e che siano idonee alle esigenze dei piccoli.

Contributi volti alla progettazione e alle indagini strutturali.

- Tutti gli edifici hanno bisogno di indagini strutturali di livello LC3, per migliorare la progettazione e adeguarsi alle nuove esigenze, inoltre le indagini sismiche garantirebbero anche progettazioni più idonee e non a scatola chiusa.





CITTA' DI CASARANO

PROVINCIA DI LECCE

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 199 Registro Delibere

Data: 09-07-2025

OGGETTO: "Documento Preliminare di Programmazione Scolastica" (DPPS) - approvazione atti.

L'anno duemilaventicinque il giorno nove del mese di luglio alle ore 13:20 in Casarano nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il SINDACO Pompilio Giovanni Ottavio De Nuzzo e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

De Nuzzo Pompilio Giovanni Ottavio	SINDACO	P
GATTO Daniele	VICE SINDACO	P
SCARANGELLA Rosi Agnese	ASSESSORE	P
VIZZINO Alberto	ASSESSORE	P
LEGITTIMO Rocco Emanuele	ASSESSORE	P
DE LENTINIS Giulia	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Generale Fabio MARRA.

Il presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – D. Lgs. 18.08.2000, N. 267

REGOLARITA' TECNICA

Parere: FAVOREVOLE

Data 08-07-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Emanuele SURANO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Puglia con D.G.R. n. 566 del 06/04/2021 ha approvato la bozza e le indicazioni per la redazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) unitamente agli allegati in essa richiamati (Modello A “Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica” e Modello C “Descrizione del Sistema Scolastico” ed educativo”);
- con tale strumento gli enti locali potranno coordinare reciprocamente e con gli altri atti di programmazione locale, tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica, educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio;
- la redazione del DPPS è propedeutica alla presentazione delle istanze di candidatura al Piano Triennale di Edilizia Scolastica e alla presentazione delle istanze nell’ambito del procedimento di formazione del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica, nonché del Piano per il Diritto allo Studio, con particolare riferimento agli interventi per la promozione del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita sino ai sei anni;
- la redazione e approvazione del DPPS è triennale, ferma restando la possibilità di aggiornamento;
- il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica DPPS, costituisce per la Regione elemento sostanziale per la valutazione del grado di coerenza delle succitate istanze;

Preso atto che:

- con determinazione a contrarre n°1096 R.G. del 05.12.2024 è stata indetta la procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzata alla redazione del Documento Preliminare di Programmazione Scolastica "D.P.P.S." ai fini della presentazione dello stesso alla Regione Puglia;
- con nota PEC del 17.06.2025, tramite portale TUTTOGARE, è stato comunicato all’affidatario di provvedere alla redazione del DPPS nelle more della determinazione di aggiudicazione definitiva;
- con determinazione n° 583 R.G. del 03.07.2025 è stato affidato l’incarico di redazione del “Documento Preliminare di Programmazione Scolastica”, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, all’ing. Tiziano Greco, con sede legale in via Neviano, 85 – Porto Cesareo (LE), P.IVA 05354530759, per un importo di € 4.500,00, ricavato da un ribasso offerto sull’importo posto a base di gara, onnicomprensivo, IVA esente;
- l’Ing. Tiziano Greco con nota prot. n°26170 del 20-06-2025 ha trasmesso Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica, nel rispetto degli schemi Modello A (Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica), e Modello C (Descrizione del Sistema Scolastico ed Educativo) di cui alla D.G.R. n. 566 del 06/04/2021 con il previo coinvolgimento dei dirigenti scolastici interpellati per le vie brevi;

Ritenuto opportuno:

- approvare il DPPS allegato alla presente ed il relativo allegato tecnico;
- demandare al Responsabile del Settore VI – Servizio Patrimonio l’adozione dei conseguenti adempimenti e di delegare lo stesso all’inoltro del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) alla Regione Puglia;

Visto il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, aggiornato alle modifiche apportate dal D.L. n. 7 del 29.01.2024;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Per tutti i motivi esposti in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** il Documento preliminare alla programmazione scolastica comunale – 1. DPPS e il relativo Allegato tecnico, che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di demandare** al Responsabile del Settore VI – Servizio Patrimonio l'adozione dei conseguenti adempimenti e **di delegare** lo stesso all'inoltro del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) alla Regione Puglia;
3. **di rendere** la presente deliberazione, con apposita separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Il SINDACO
Pompilio Giovanni Ottavio De Nuzzo

Il Segretario Generale
Fabio MARRA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.casarano.le.it per 15 giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Casarano,

Il Responsabile della pubblicazione
Giulio SPINELLI

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 –c.3 – D.lgs. 267/2000);
☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile. (art. 134 –c.4 – D.lgs. 267/2000);

Casarano, 09-07-2025

Il Segretario Generale
Fabio MARRA